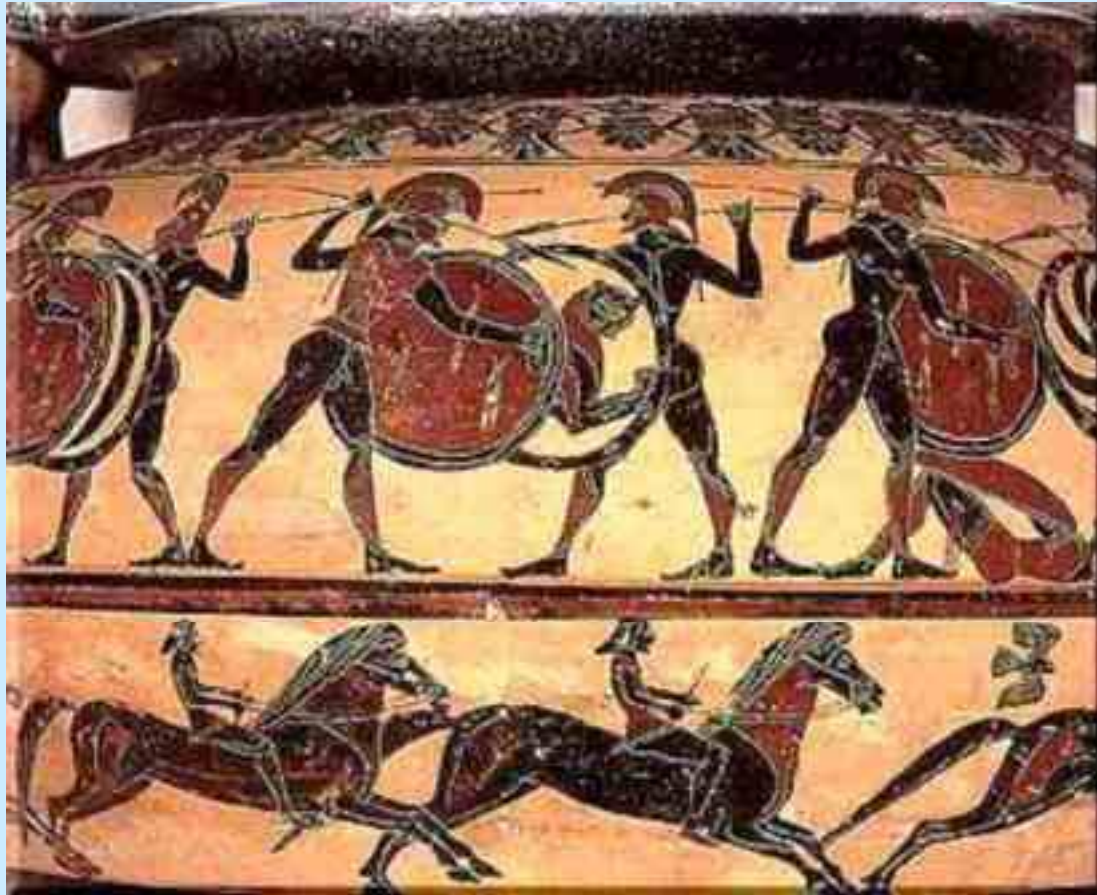
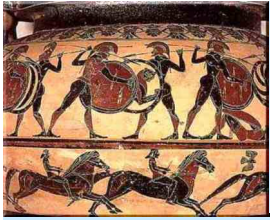




Storia della Grecia per successioni egemoniche



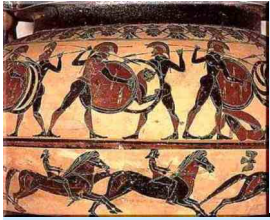
Significato di “egemonia”



→ Il termine *egemonia* deriva dal verbo greco *hegeomai* che significa "condurre, portare avanti".

→ In genere è usato in contesti, come ad esempio una lega militare o un'alleanza, in cui si manifesta la predominanza di uno stato sugli altri (come avvenne con Atene nella lega delio-attica o con Sparta nella lega del Peloponneso).

→ Nell'ambito di un'alleanza militare o di una lega, le decisioni relative alla politica estera (sulla pace o sulla guerra) dovevano essere prese con una certa rapidità: ciò richiedeva necessariamente che la direzione fosse nelle mani di un solo stato, lo stato egemone.



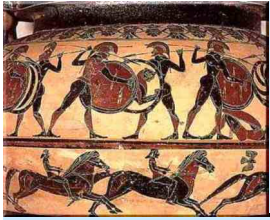
Significato di “egemonia”

→ Lo stato che detiene l’egemonia svolge un ruolo che ha importanti risvolti sul piano politico, ma il suo potere si esplica soprattutto nel comando militare: gli alleati pongono le proprie risorse (economiche o in termini di denaro) al servizio dello stato egemone, conservando però, almeno in linea teorica, la propria autonomia.

→ L’egemonia di una *polis* può essere esercitata anche con il ricorso a strumenti di propaganda più o meno universalmente riconosciuti come spesso avviene nei casi di legame con alcuni templi (oracolo di Delfi).



Delfi – scorcio della *tholos*



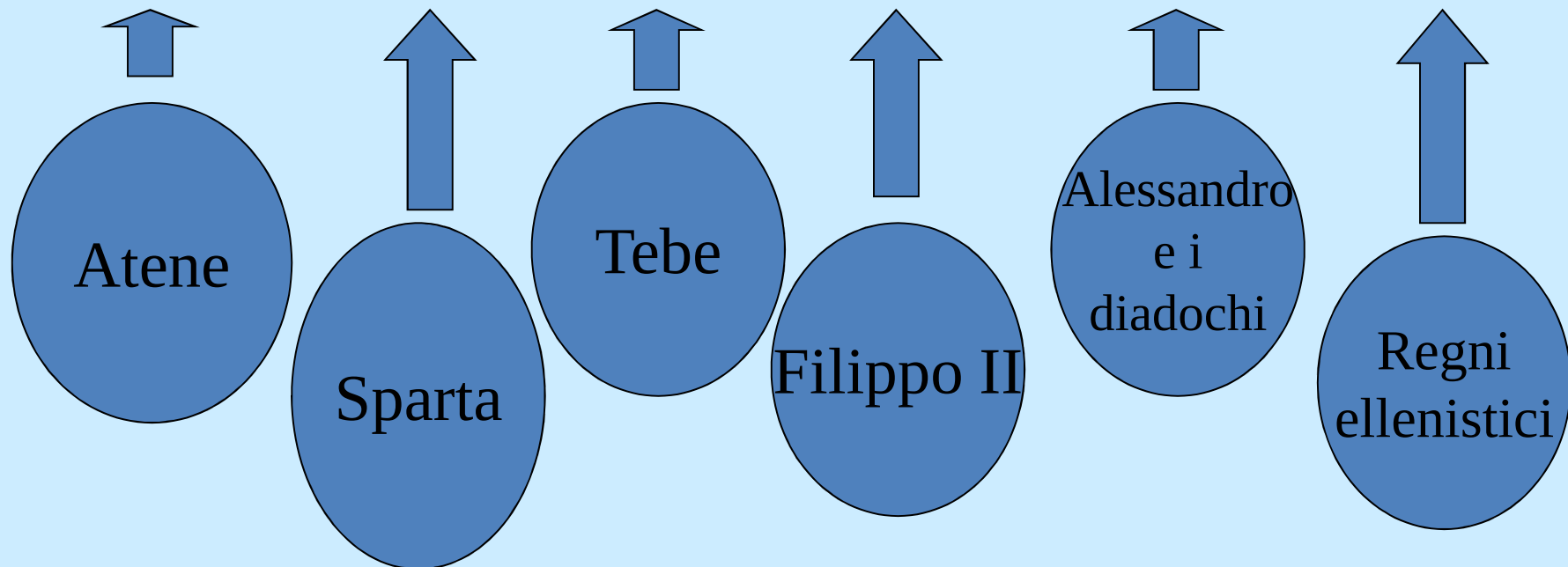
La successione delle egemonie

Secondo quale successione si alternarono le potenze egemoniche nella storia greca?

V sec. a.C.
Età delle *poleis*

IV sec. a.C.
Stati federali e
monarchie

IV-III sec.a.C.
Regni ellenistici



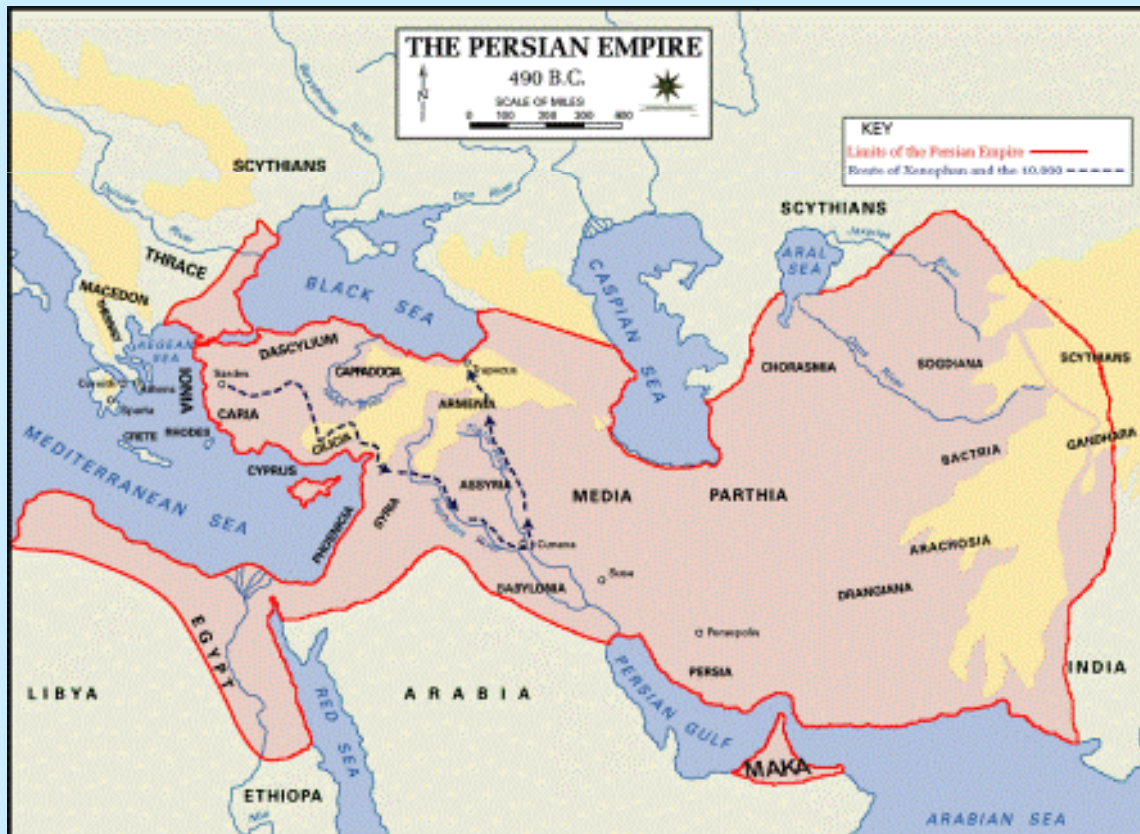
A partire dal II sec. a.C. l'egemone indiscussa è **Roma**



L'età delle *poleis*: le guerre persiane

Il primo grande evento del V secolo a.C. è rappresentato dalle

Guerre persiane (490 – 480 a.C.)



Alla fine del VI secolo a.C., Dario I, "Gran Re" dei Persiani, regnava su un impero immenso che si estendeva dall'India alle sponde orientali dell'Europa



L'età delle *poleis*: le guerre persiane

I principali eventi delle **guerre persiane** furono:

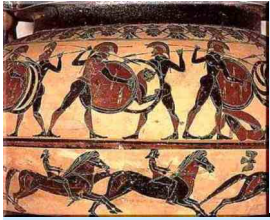
- La rivolta ionica (499-494)
- La prima guerra persiana:
 - 490: battaglia di Maratona
- Periodo di 10 anni tra le due guerre:
 - grazie alla “legge navale” Temistocle costruisce una potente flotta
- La seconda guerra persiana:
 - 481: Congresso di Corinto
 - Battaglia delle Termopili
 - Battaglia di Salamina
 - Battaglie di Platea e Micala
 - 478: presa di Sesto, ultimo baluardo persiano



Temistocle



Bassorilievo raffigurante una trireme



L'età delle *poleis*: la pentecontetia

Il termine *pentecontetia* indica il periodo di 50 anni che va
→ dalla presa di Sesto (478 a.C.)
→ allo scoppio della guerra del Peloponneso (431 a.C.)

Durante questo lungo periodo:

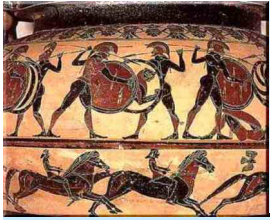
➤ Sparta risulta divisa al proprio interno tra rivendicazione dell'egemonia di terra e di mare (reggente Pausania) e autolimitazione delle proprie aspirazioni egemoniche ([geronte Etemarida – teoria della doppia egemonia](#))

➤ Atene persegue una politica di potenza e fonda la lega delio-attica (478/7) per continuare la guerra contro la Persia

(segue)



Scena di opliti



L'età delle *poleis*: la pentecontetia

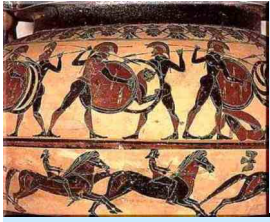
➤ 471/70 – 462/1: la spartizione delle sfere di influenza (Atene sul mare // Sparta sulla terra) è un fatto acquisito e, dopo l'eliminazione di Pausania a Sparta e Temistocle ad Atene (fautori di una politica più aggressiva), viene perseguita anche dal governo di **Cimone** in Atene (oracolo dell'«egemonia zoppa»)

➤ 462/1: ad Atene cade il governo di Cimone e si assiste a una svolta → da questo momento Atene abbandona la prospettiva della doppia egemonia e **rivendica la guida dell'intera Grecia**; sotto **Efialte** prima e **Pericle** poi si avvia al completamento del processo di democratizzazione

(segue)

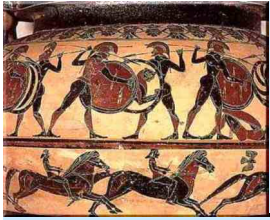


Busto di Cimone



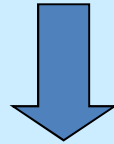
L'età delle *poleis*: la pentecontetia

- 449/8: Atene e la Persia siglano la “pace di Callia”, forse un accordo di fatto più che un vero e proprio trattato con cui le parti, alle prese con altri problemi, decidono di sospendere le ostilità; la lega delio-attica si svuota di significato e diventa uno strumento di oppressione imperialistica
- Si rompono gli equilibri tra Sparta e Atene e si apre un periodo che potremmo chiamare di “guerra fredda”, una serie di guerre locali fra i due blocchi
- 446/6: il concreto rischio di un conflitto globale porta Atene e Sparta a firmare una pace trentennale

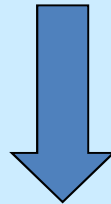


L'età delle *poleis*: la guerra del Peloponneso

Nel 431 scoppia quello che Tucidide definisce “il più grande rivolgimento mai avvenuto per i Greci e la maggior parte dei barbari e, per così dire, per la maggior parte degli uomini” (I 1).



Tucidide rivendica il carattere di globalità dello scontro fra i due blocchi: durante la pentecontetia Atene e Sparta avevano spesso sfiorato il conflitto, ma il rispetto delle sfere di influenza aveva fatto evitare il peggio.



La situazione precipita verso lo scontro nel 435 sulla base di quelle che Tucidide chiama le “cause dichiarate apertamente” (I 23, 5)



L'età delle *poleis*: la guerra del Peloponneso

Tucidide individua tre cause scatenanti la guerra del Peloponneso:

- 1) La questione di Corcira
- 2) Il caso di Potidea
- 3) Il blocco di Megara

Prima dello scoppio della guerra, le posizioni dei due blocchi sono:

Sparta → si distinguono le posizioni di

Stenelaida
(interventista)

e

Archidamo
(linea più prudente)

Atene → difende la legittimità dell'impero
e invita Sparta all'accordo diplomatico

→ Le trattative si interrompono quando Sparta detta come condizione lo scioglimento della lega delio-attica



L'età delle *poleis*: la guerra del Peloponneso

La guerra (431-404) viene divisa in tre fasi cronologiche:

→ 431-421: guerra archidamica

→ Sparta invade l'Attica con periodiche invasioni

→ 427: prima spedizione in Sicilia e pace di Gela

→ 425: l'assedio di Sfacteria

→ 421-413: pace di Nicia e grande spedizione in Sicilia

→ 413-404: guerra ionica o deceleica

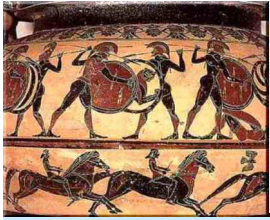
→ Sparta fortifica permanentemente Decelea

→ 411: Colpo di stato ad Atene → i Quattrocento
e la “controrivoluzione” di Samo

→ 406: battaglia delle Arginuse e processo agli strateghi

→ 405: battaglia di Egospotami

→ 404: resa di Atene e avvento dei Trenta Tiranni

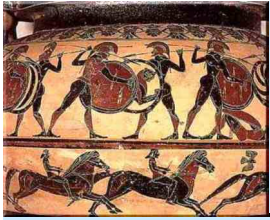


L'età delle *poleis*: l'egemonia spartana

→ Nel **403** ad Atene viene abbattuto il governo dei Trenta Tiranni e viene restaurata la democrazia con Trasibulo.

→ **L'equilibrio internazionale è gestito da Sparta** che, in nome della difesa dei Greci d'Asia, invia in Asia minore alcune spedizioni all guida di Tibrone (400), di Dercillida (399-397) e di Agesilao (396-394).

→ Contemporaneamente Sparta si trova a dover garantire l'**autonomia** delle *poleis* della Grecia continentale (comprese quelle degli stati federali), ma ciò rivela il carattere pretestuoso della posizione spartana dal momento che l'imposizione dell'autonomia avviene con **sistematici interventi militari**.



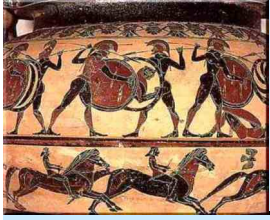
L'età delle *poleis*: l'egemonia spartana

→ La gestione dell'equilibrio internazionale da parte di Sparta crea un enorme malcontento fra gli alleati, che non approvano l'“imperialismo” di Lisandro.

→ Contro Sparta si viene a creare una coalizione di Atene/Tebe/Corinto/Argo, finanziata dalla Persia che aveva tutto l'interesse a distogliere l'attenzione di Sparta dall'Asia minore.

→ 395: Guerra beotica (battaglia di Aliarto)

→ 394-386: Guerra corinzia (battaglie di Nemea, Coronea e Cnido)



L'età delle *poleis*: l'egemonia spartana

Le difficoltà incontrate da Sparta durante questi anni sia per terra che per mare inducono gli Spartani a cercare un accordo con la Persia

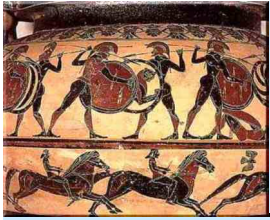


Le trattative cominciano a **Sardi** nel **392** e, dopo un primo fallimento, giungono a conclusione nel 387/6 quando venne firmata



la **pace del Re o di Antalcida**

una *pace comune* basata sul principio dell'**autonomia** come criterio di convivenza internazionale



L'età delle *poleis*: l'egemonia spartana

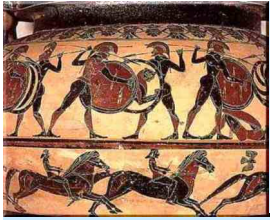
Gli Spartani diventano **garanti** della pace dettata dal Re e si assumono il compito di assicurare l'autonomia alle città greche

MA

in realtà ne approfittano per prevaricare sugli altri Greci chiedendo lo scioglimento di tutte le forme di accordo internazionale (leghe), tranne, ovviamente, della lega peloponnesiaca.



Questa politica viene sostenuta in particolare dal **re Agesilao**: il suo scontro con i Tebani, che non volevano lasciare autonome le città della lega beotica, caratterizzerà il periodo dal 386 al 371



L'età degli stati federali: l'egemonia tebana

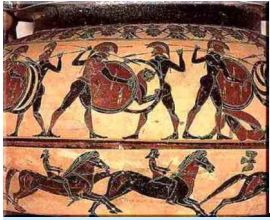
Nel **371**, con la **battaglia di Leuttra**, termina l'egemonia spartana e comincia un nuovo periodo caratterizzato da una sensibile crescita di importanza degli **stati federali**

La sconfitta di Sparta per mano di Tebe sancisce l'inizio dell'egemonia tebana che durerà fino al 362



La Grecia dopo Leuttra

Atene, nonostante la recente fondazione della seconda lega navale (378, decreto di Aristotele), non riesce ad approfittare della difficoltà di Sparta e perde così l'occasione di dare legittimità alle proprie ispirazioni egemoniche, favorendo così i Tebani nello scacchiere degli equilibri internazionali



L'età degli stati federali: l'egemonia tebana



Epaminonda

La guida della Beozia in questi anni è affidata a due generali:

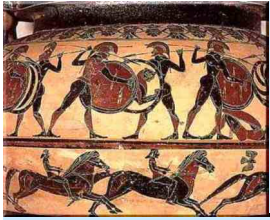
- Epaminonda, che conduce quattro spedizioni nel Peloponneso con lo scopo di organizzarlo stabilmente in funzione antispartana
- Pelopida, che guida quattro spedizioni in Tessaglia, intuendo l'enorme potenziale di questo stato federale

→ Nel 367 Tebe con la pace di Susa cerca di sostituirsi a Sparta e Atene nella tutela della pace comune chiedendo sostegno alla Persia e nel 366 comincia la costruzione di una flotta per competere con Atene.

→ Nel 364 Pelopida muore in Tessaglia e nel 362 Epaminonda muore a Mantinea: Tebe senza la loro guida è disorientata e perde l'egemonia



Morte di Pelopida



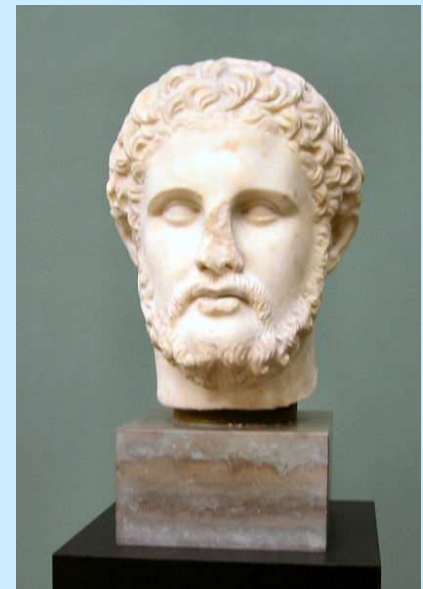
L'età della monarchia: l'ascesa di Filippo II

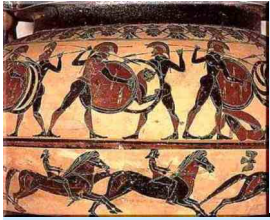
La Macedonia è una federazione di popoli guidata da una monarchia di tipo omerico, il cui re è eletto dall'assemblea del popolo in armi

Il regno di Filippo II dura dal 365 al 336:

- nel 355 scoppia la guerra sacra contro i Focesi
- nel 352 Filippo diventa tago dei Tessali e sconfigge i Focesi ai Campo di Croco; essendo tago dei Tessali può controllare l'Anfizionia delfico-pilaica e quindi può inserirsi legittimamente nel contesto panellenico
- Nel 346 viene firmata con Atene la pace di Filocrate sulla base dello *status quo*
- Con l'approvazione dell'Anfizionia Filippo sconfigge ancora i Focesi e risolve la guerra prendendo a titolo personale i due voti dei Focesi in Anfizionia: Filippo controlla definitivamente l'organo panellenico e il suo diritto di decidere su ogni cosa prevale su quello delle *poleis*

Filippo II





L'età della monarchia: l'ascesa di Filippo II

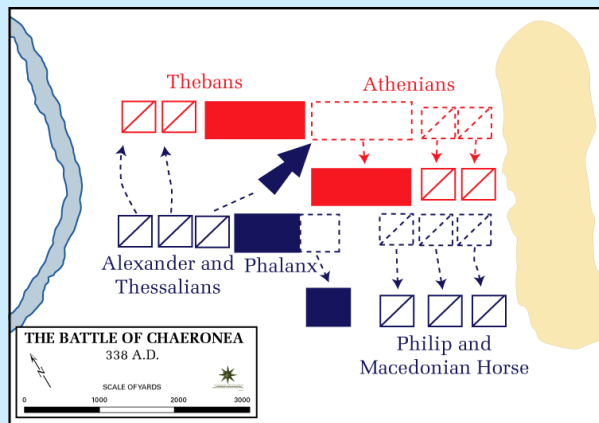
Che ormai il vero egemone in Grecia sia Filippo è dimostrato anche dal dibattito vivo in Atene in questi anni:

Isocrate

nel *Filippo* chiede al macedone di farsi promotore di una guerra nazionale dei Greci contro i Persiani

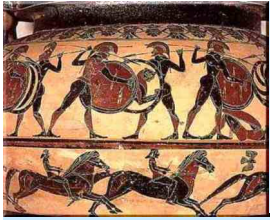
Demostene

secondo il quale il vero pericolo per la Grecia, il vero “barbaro”, è proprio Filippo; nel 340 organizza una Lega Ellenica in funzione difensiva



→ Nel 339 scoppia la quarta guerra sacra; nel 338 Filippo sconfigge a Cheronea le forze della Lega Ellenica

→ Nel 337 fonda la Lega di Corinto con l'obiettivo di continuare la guerra al Persiano, ma nel 336 muore



Verso i Regni Ellenistici: Alessandro Magno

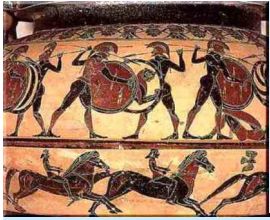
Nel 336, alla morte di Filippo II, il figlio Alessandro viene acclamato Re



Alessandro sogna di realizzare il progetto del padre: continuare la guerra contro il Persiano per creare un impero universale.
Le tappe fondamentali della sua spedizione verso l'Oriente sono:

- ① Battaglia del Granico (336) e conquista dell'Asia Minore
- ② Battaglia di Issa (333)
- ③ L'assedio di Tiro e la conquista dell'Egitto (oracolo di Zeus-Ammone)
- ④ Battaglia di Gaugamela (331)
- ⑤ Congiura di Filota (330): primi problemi con i *philoï*
- ⑥ L'arrivo in India (326) e il ritorno a Babilonia (nozze di Susa)

Muore improvvisamente a Babilonia nel giugno del 323



Verso i Regni Ellenistici: i diadochi

- Il periodo successivo alla morte di Alessandro e agli accordi di Babilonia del 323 è caratterizzato dallo scontro tra:
 - forze unitarie, che vogliono l'impero UNITO
 - e
 - forze centrifughe, che lo vogliono FRAZIONATO
- Seguono tre guerre, dette “dei diadochi” dal nome dei successori di Alessandro, tra il 321 e il 311.
- Nel 310 viene ucciso l'ultimo erede legittimo, Alessandro IV e nel 306 i diadochi possono assumere il titolo di Re
- Nella battaglia di Ipso del 301 muore Antigono e si giunge a una relativa stabilizzazione, tranne che in Macedonia.
- La fine delle lotte con la sistemazione in tre regni (Egitto, Siria, Macedonia) si ha solo dopo la battaglia di Curupedio del 281 in cui Lisimaco viene ucciso da Seleuco



I Regni Ellenistici o monarchie territoriali

Nel periodo tra il 281 e il 220 a.C. si stabilizzano i tre grandi regni formatisi dalla disgregazione dell'impero di Alessandro. La **monarchia** si afferma come sistema costituzionale.

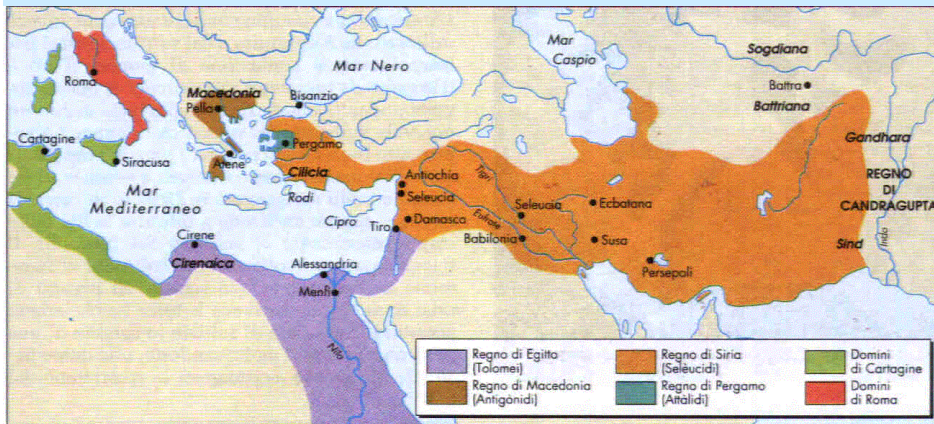
Macedonia
Antigonidi

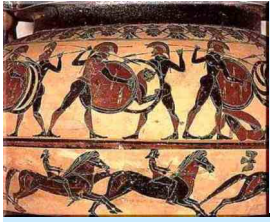
Egitto
Lagidi

Siria
Seleucidi

Nel 263 dalla Siria si rende
indipendente

Pergamo





Dal 230 al 148 Roma si avvicina al mondo greco fino alla creazione della **provincia di Macedonia**. Le tappe sono:

- ① Le due guerre illiriche (229 e 220)
- ② Prima guerra macedonica (215-205) → Pace di Fenice
- ③ Seconda guerra macedonica (200-196) → Pace di Tempe
- ④ Guerra siriana (192-188) → Pace di Apamea
- ⑤ Terza guerra macedonica (171-168) → Battaglia di Pidna
- ⑥ “Quarta guerra macedonica” e guerra acaica (149)
- ⑦ Formazione dell’ordinamento provinciale (dal 148)

La Grecia cadde sotto il controllo romano, ma il suo **ideale di libertà** rimane sempre vivo se il poeta Orazio (*Epist.* II 1) dice:

“Graecia capta ferum victorem cepit et artes intulit agresti Latio”



Fine

Le immagini non prodotte in proprio provengono dalle pagine del sito www.wikipedia.org

©2013-2014 Nuova Secondaria – La Scuola SPA – Tutti i diritti riservati

Marcello Bertoli
Livia De Martinis



Mappa delle guerre persiane

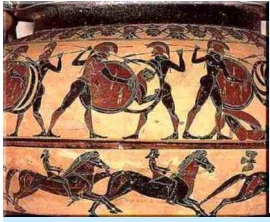


[Ritorna alla lezione](#)



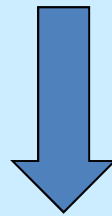
Mappa della lega delio-attica





La teoria della doppia egemonia

→ La divisione delle sfere di influenza dipende da un lato dalla vocazione continentale di Sparta, potenza terrestre e oplitica, dall'altro da quella marinara di Atene che fondava la propria forza sulla flotta.



→ Diodoro (XV 50) racconta di un dibattito nato a Sparta nel 475/4 in cui gli Spartani affermano di voler riconquistare l'egemonia sul mare facendo guerra ad Atene. Etemarida interviene consigliando di lasciare ad Atene l'egemonia sul mare perché “non era nell'interesse di Sparta contendere per il mare”, presupponendo quindi una “doppia egemonia”: Sparta sulla terra e Atene sul mare.



Approfondimento

IV secolo a.C.

Mappa dell'impero di Alessandro Magno



[Ritorna alla lezione](#)